

26 giugno 2022 - Edizione n° 245



«Ti seguirò
dovunque tu vada»

(dal Vangelo)

26 giugno 2022

13ª Domenica del tempo Ordinario

Vangelo secondo Luca (9,51-62)

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

pienamente la sfida: si incammina senza indugio verso la città che uccide i profeti, che massacra ogni opinione, che annienta ogni novità creduta pericolosa. Cammina risolutamente verso le nostre città. Gesù è disposto a morire per raccontare il vero volto di Dio. Dai suoi discepoli pretende la stessa convinzione.

Attenti ai mistici. Una convinzione, però, che non può mai diventare violenza, anche solo verbale, anche per una buona causa. La sconfortante figuraccia di Giovanni, il mistico, ammonisce i fratelli che, nel percorso di fede, hanno avuto la gioia di sperimentare la dolcezza della preghiera e della meditazione, del silenzio e della contemplazione, raggiungendo vette spirituali non abituali. L'aver ricevuto enormi grazie non ci mette al riparo da clamorosi errori, tanto peggiori quanto motivati da presunte rivelazioni interiori. Il discepolo è un amante della pace, un pacifista pacificato, uno che sa che la scelta del Vangelo è – appunto – una scelta, uno che sa valutare il fallimento del proprio annuncio nella paziente logica del Vangelo. Non basta una bella esperienza di fede per avere un cuore convertito, né un'intensa vita di preghiera per non cadere nel rischio del fanatismo e dell'intolleranza. Quante volte misuriamo la nostra pastorale dai risultati, convinti, in teoria, che ciò che a noi è chiesto è solo di seminare, depressi, in realtà, se non ne raccogliamo i frutti. Quante volte, anche noi, invociamo serene disgrazie su questo mondo che rifiuta il Vangelo (o, piuttosto, rifiuta il nostro modo di annunciarlo?). Dio non sa che farsene di discepoli (santamente) vendicativi.

I discepoli. Il discepolo che segue colui che non ha dove posare il capo, non cerca Dio per placare la propria insicurezza. Tanti, troppi cristiani, hanno un rapporto con Dio intimista e rassicurante, si rivolgono a Dio per avere certezze, fanno della propria fede una cuccia, un nido, sono spaventati dal "mondo", che vedono sempre come un luogo pieno di pericoli, non escono dalla propria parrocchia, dal proprio movimento, perché intorriti da una logica anti-evangelica che non riescono ad accogliere con serenità e criticità. Il Maestro Gesù, invece, non ha dove posare il capo, non ha un comodo nido in cui nascondere i propri discepoli. Il discepolo che segue il Signore della vita, colui che è più di ogni affetto, più di ogni relazione, più di ogni emozione, chiede di ridimensionare anche i rapporti famigliari, di appartenenza al clan, nella logica del Vangelo, sapendo che anche l'amore più assoluto, più intenso è sempre e solo penultimo rispetto alla totalità assoluta di Dio. Perciò il discepolo di Gesù abbandona i sentimenti mortiferi, le relazioni all'apparenza splendide ma che, a volte, nascondono ambiguità e schiavitù. Gesù sa che i rapporti di discepolato, talora, sono più intensi e veri degli stanchi rapporti famigliari. E ci invita a lasciare i morti seppellire i morti e a giocare la nostra vita nella totalità del dono di sé.

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Discepoli così. Lo Spirito. La Trinità. L'eucarestia. Quante pagine dense della fede abbiamo vissuto in queste ultime settimane, chiudendo col botto l'intenso tempo pasquale. Scuola finita, vacanze programmate, le parrocchie che riescono organizzano l'oratorio estivo o il Grest o Estate ragazzi, le persone cominciano a disertare la celebrazione festiva, i cori che animano la liturgia chiudono per ferie fino a settembre... Ma la Parola non va in vacanza. Mai. Dio ancora la semina nei nostri cuori, giorno per giorno, lascia che attecchisca, che germogli, che cresca, che fiorisca, che porti frutto. E, riprendendo dopo una lunghissima parentesi, la lettura del vangelo di Luca, in questo tempo ordinario che non ha nulla di ordinario (vi sembra ordinario che Cristo sia per sempre in mezzo a noi?), ci fermiamo a riflettere su cosa significhi essere discepoli. Chi è cristiano? Cosa ci caratterizza? Cosa ci rende discepoli sul serio? Nel tempo sempre più torbido e irritato che stiamo vivendo, anche l'identità cristiana viene messa in discussione. Si sposta perniciosamente l'ago della bilancia a secondo dell'umore elettorale, delle simpatie politiche. Il credente difende il cattolicesimo in Europa o accoglie i migranti? Che idioti. Essere discepoli è enormemente di più dell'aver delle opinioni...

Il desiderio del Maestro. Gesù non è un rabbi bramoso di discepoli, né abbassa il tiro per raccogliere la folla, né cede a compromessi per suscitare consensi: diversamente dai guru di ieri e di oggi non desidera essere famoso, né di avere attorno a sé folle plaudenti, né essere votato, né avere tanti like sul profilo, né comandare. È libero, vertiginosamente libero. Intensamente libero. Egli vuole solo annunciare il Regno, mostrare lo splendido e inatteso volto del Padre. Anche quando questo costa fatica e sangue. Contrariamente a quanto avveniva con i rabbini del suo tempo, Gesù non si fa scegliere, ma sceglie i discepoli e pone loro condizioni tutt'altro che scontate...

Fermezza. Le condizioni per diventare discepoli di Gesù sono motivate dal livello della sfida: egli vuole discepoli disposti a mettersi in gioco totalmente, non soltanto nel momento mistico della vita. La pagina di oggi è introdotta dal fatto che Gesù risolutamente s'incammina verso Gerusalemme, luogo dove l'annuncio del Vangelo verrà messo alla prova. Dove, già lo intuisce, lo scontro potrebbe portarlo alla morte. Gesù indurisce il volto, assume

(continua a pagina 3 ➔)

CALENDARIO LITURGICO

DAL 25 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2022

Sabato 25 giugno - memoria liturgica del Cuore immacolato della Beata Vergine Maria

- 🕒 Ore 11:00 a San Donnino battesimo di Emma Papa
- ✂ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva (*servizi e animazione a cura della parrocchia di Sabbione*)

Domenica 26 giugno - 13ª Domenica del tempo Ordinario

- ✂ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Zanti
- ✂ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ✂ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✂ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✂ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✂ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti delle famiglie Tirelli e Ferretti Ravazzini e dei defunti Giuseppe, Donatella, Onorio e Anna Mazzacani, Tomaso e Lamberta Montanari
- 🕒 Ore 19:00 a Reggio in piazza Duomo preghiera con il vescovo Giacomo a conclusione del pellegrinaggio delle famiglie a livello diocesano

Lunedì 27 giugno

Martedì 28 giugno - sant'Ireneo

Mercoledì 29 giugno - Solennità dei santi Pietro e Paolo

- ✂ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 30 giugno

Venerdì 1 luglio

Sabato 2 luglio

- ✂ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva (*servizi e animazione a cura della parrocchia di ...*)

Domenica 3 luglio - 14ª Domenica del tempo Ordinario

- ✂ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ✂ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Angelo Piccinini e Silvia Campani
- ✂ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✂ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✂ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con la celebrazione del battesimo di Andrea Turra'
- ✂ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Daniele e Linda, Padre Emidio, Battista, Padre Girolamo Iotti; Maria Morlini

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SOSPENSIONI ESTIVE DEI MOMENTI DI PREGHIERA.** In occasione del periodo estivo e di sagre, vengono sospesi i momenti di adorazione eucaristica del primo e secondo lunedì del mese a Masone e del terzo giovedì a Bagno. Viene inoltre sospeso l'incontro del centro di ascolto della Parola del martedì. Sono sospese anche le Messe feriali del martedì sera a Castellazzo, del giovedì sera a Bagno e del venerdì mattina a Corticella. La ripresa di questi momenti verrà comunicata tempestivamente.
- **PELLEGRINAGGIO DIOCESANO DELLE FAMIGLIE.** A Roma dal 22 al 26 Giugno 10° incontro mondiale delle Famiglie, a chiusura dell'anno dedicato alla Famiglia. In tale occasione, **Domenica 26 Giugno** nella nostra diocesi l'Ufficio di Pastorale Familiare, il Forum delle Associazioni Familiari di Reggio Emilia e il Rinnovamento nello Spirito Santo hanno organizzato un pellegrinaggio partendo alle ore 17:30 da uno dei due punti di ritrovo: Chiesa Sacro Cuore (Via Guittone d'Arezzo, 8) e Oratorio Cittadino (Via Adua, 79) per arrivare in piazza Duomo per un momento di preghiera con il vescovo Giacomo terminando alle ore 19:45 con la benedizione e un momento conviviale.
- **CAMPEGGIO UP: RICHIESTA CUOCHI.** Si chiede la disponibilità di qualcuno per fare i cuochi durante il campeggio di 1ª superiore dell'UP che si terrà dal 31 luglio al 7 agosto nella località Oltre il Colle (Bergamo).
- **CAMPANE A FESTA PER I NEONATI.** Si ricorda alle neo mamme che tornano a casa con i nuovi nati di avvertire la persona referente della propria parrocchia per salutare con il suono delle campane il loro arrivo.
- **Pre-avviso. GAVASSETO: ASSEMBLEA PARROCCHIALE.** Mercoledì 6 luglio alle ore 21:00 a Gavasseto ci sarà una Assemblea Parrocchiale.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail:
notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

(continua dalla prima pagina) Il discepolo che segue Gesù, sempre proteso al futuro, non resta inchiodato al proprio passato, non resta tassellato alle proprie abitudini, non si nasconde dietro il "si è sempre fatto così", guarda avanti, punta la fine del campo, è più attento a tenere in profondità l'aratro che a verificare ciò che ha fatto, voltandosi indietro.

Ci si volta indietro per guardare se siamo andati dritti. Per giudicare noi stessi e gli altri. Illusi: la vita è fatta a zig-zag. Troppe volte le nostre comunità sono più preoccupate a conservare, che a far vivere il Vangelo. Troppe volte la logica soggiacente alle nostre scelte di Chiesa è quella della tutela di un privilegio, del mantenimento disperato di uno status quo che, però ci allontana dal Maestro. Così. Un po' urticante, lo ammetto. Ma vero e autentico. Gesù è così esigente perché vuole uomini e donne autentici, non animali impauriti da sacrestia o evangelizzatori fanatici. Uomini e donne riempiti dalla gioia della ricerca, dal fascino del Rabbi, che mettono le proprie energie a servizio del Regno. Ecco, essere cristiani è qualcosa del genere. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 30-06-2019 da www.paolocurtaz.it)

PERIODO DI SAGRE: è iniziato il Tour Sagre Estive UP 2022

Martedì 21 giugno si è conclusa con la celebrazione della messa e la processione, la prima delle nostre sagre estive, quella della comunità di Marmiolo dedicata a San Luigi. Una sagra con un cammino di preparazione molto diverso rispetto agli anni precedenti. Percorso iniziato a novembre, dove la sagra è stata pensata non semplicemente come un singolo momento, ma come un vero e proprio cammino di comunità dove vivere, condividere, celebrare, durante l'anno le diverse tappe che hanno portato l'intera comunità alla sagra di San Luigi. Primo momento forte è stato il 3 febbraio con la Sagra di San Biagio. Possiamo dire che siamo di fatto andati ... di Sagra in Sagra. È bello percepirsi come comunità in cammino anche nel preparare le sagre. Forse è proprio per questo che alla fine si è creato davvero un clima di condivisione, partecipazione, servizio che chi è passato, non ha potuto non notare. Un grazie grande a tutti quelli che in diversi modi e tempi, hanno messo nella rete della comunità i propri doni e talenti, condividendo i loro pani e i loro pesci. Pani e pesci dalla forma di idee, competenze, cuore e mani, perché alla fine il servizio ha bisogno delle nostre mani per realizzarsi. La preghiera, le celebrazioni, come la cena e lo street-foof, i tornei di dodgeball, i giochi, gli spettacoli, i concerti, come ogni cosa che è stata montata e smontata in tutti questi giorni, ha bisogno di mani, di tempo, di persone di volti concreti per realizzarsi. Tutti i nostri pani e nostri pesci hanno bisogno di essere messi nelle mani del Signore e poter insieme a Lui rendere grazie se vogliamo davvero che ci possano saziare, e niente vada perduto. Dobbiamo continuare a credere che solo vivendo nel Signore ogni nostra iniziativa, attività, questa può diventare occasione di annuncio del Regno dei cieli. Un grazie davvero di cuore a tutti per il clima con cui è stata vissuta ogni cosa, per il coinvolgimento che è stato fatto dai bimbi, ai giovani agli adulti che speriamo possa continuare a portare frutto. A fine settimana ci sarà la seconda tappa del Tour: Sagre UP 2022; la sagra della Natività di San Giovanni a Bagno. Iniziata il 16 giugno con la messa nei quartieri, tra le case, è proseguita poi con una serata di preghiera di riflessione sul tema del sinodo: Sinodo è il nome della Chiesa. Nel prossimo notiziario invitiamo la comunità di Bagno a scrivere qualche riga per far partecipare tutta l'Up di questo momento di festa.

(di don Roberto)

UNITA' PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE"
OLTRE IL COLLE (BG)
31 LUGLIO - 07 AGOSTO 2022
CAMPEGGIO ESTIVO 1° SUPERIORE 270 €
INFO: Lollo 334 1830482
CONFERMARE LA PROPRIA PRESENZA TRAMITE GOOGLE FORMS ENTRO IL 30 GIUGNO 2022

Bagno in Sagra

S. Giovanni Battista
Santo Patrono



16 - 23 - 24 - 25 - 26
Giugno

Giovedì

16

S. Messa in quartiere

Ore 21:00

Giugno

**S. Messa solenne del patrono
"San Giovanni Battista"**

Ricorderemo tutti i sacerdoti passati dalla
nostra comunità.

Ore 21:00

Venerdì

24

Concerto di campane

Offerto dalla Famiglia Montanari

Dopo la messa

Rinfresco

Giovedì

23

**Serata sul Sinodo:
aspettando la rugiada
di San Giovanni**

Ore 21:00

Giugno

Cena a base di pesce

Apertura ristorante ore 19:30

Sabato

25

**Andrea Messori con
umorismo e musica**

Ore 21:30

Giugno

**Angolo bambini con
Capitan Bretella**

Offerto dall'Antico Podere Ferrari

Cena menù tradizionale

Apertura ristorante ore 19:30

Domenica

26

**Balli country del
gruppo Wild Angels**

Ore 21:30

Giugno

**Angolo bambini con
Capitan Bretella**

Offerto da Animpres di Zambelli Maurizio

Sabato Domenica

25

26

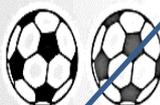
Torneo 24 ore di calcio a 7 su erba

Dalle ore 18:00 di sabato 25 alle ore 18:00 di domenica 26

Giugno

Giugno

Bar paninoteca disponibile h24



Bancarella pro missioni "Il filo della fraternità"

Nelle sere del 24/25/26 giugno

Lotteria con estrazione serale

Nelle sere del 25 e 26 giugno

Progetto dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Il filo della Fraternità



Con questo progetto intendiamo sentirci sempre più "comunità missionaria" non facendoci sordi al grido di aiuto che proviene da tante fragilità umane non solo lontane ma anche vicino a noi. La pandemia inoltre ha picchiato duro e le relazioni sono difficili, abbiamo bisogno di dare un senso anche alle nostre solitudini.

Quindi la solidarietà non si ferma, anzi si moltiplica, e la fantasia ci viene in aiuto! Proprio la fantasia e la creatività!

Sei capace di fare lavori a uncinetto? Sei capace di lavorare ai ferri? sei capace di cucire? Ti diletta in altre attività creative/artistiche?

Hai del tempo libero, oppure il lavoro a mano è una tua passione? Non ci sono limiti d'età, con la tua fantasia si possono creare lavoretti da vendere, per aderire ad iniziative missionarie e di solidarietà. Ricorda: "Il cuore non invecchia mai quando è ricco di amore".

Per info: Patrizia, cell. 3470192560 - Elena, cell. 3400095606

(L'iniziativa coinvolgerà i costituendi gruppi missionari parrocchiali, come suggerito da Don Emanuele)

SAGRE SOLIDALI...

Questa espressione traduce ed esplicita una delle "Tre S" che dovrebbero costituire il denominatore comune delle Sagra della nostra Unità Pastorale Ministeriale.

Nell'articolo scritto per il Bollettino all'inizio di maggio "Missione e missionarietà" si ipotizzava la nascita del **MINISTERO MISSIONARIO**, esercitato da persone interessate e dedite al tema della universalità del Vangelo e della Chiesa...Ora, con le Sagra alle porte, possiamo concretizzare la proposta: ci sarebbe in ogni comunità parrocchiale una-due-tre persone, anche giovani, disposte a coinvolgere la comunità per qualche oculato risparmio della Sagra, da destinare a qualche piccola iniziativa missionaria?! E magari chi si interessa della **solidarietà** delle propria Sagra, potrebbe proporre qualche idea anche per una maggiore **sobrietà** della stessa. Dopo la Pentecoste, se leggiamo il libro degli Atti, questo nota della **condivisione** con chi è più in difficoltà, è divenuta una costante nella vita e nello stile delle giovani chiese fondate dagli Apostoli, da san Paolo in particolare...

don Emanuele (2 giugno 2022)